

Parma

Nuova fondazione di partecipazione

La «Dmo» inizia il proprio cammino

Parma Welcome, la cabina di regia del turismo

Il neo direttore Marini: «Siamo a disposizione di tutto il territorio per favorirne la crescita»

950 mila

Le presenze registrate in città lo scorso anno, un dato da record.

» L'industria del turismo, se così la vogliamo chiamare, è una delle più complesse che esistano. Tante le variabili in gioco e poche le certezze per un settore che sta assumendo sempre maggiore rilevanza a livello nazionale e internazionale.

Parma ha deciso di non stare alla finestra, ma di entrare da protagonista in un mondo che guarda con sempre più attenzione il nostro territorio, dando vita a una cabina di regia per tutto ciò che riguarda il turismo e, più in generale, l'attrattività di Parma e Provincia. È nata allora - alla fine dello scorso anno - la fondazione di partecipazione «Parma Welcome». La nuova Destination management organization (Dmo) si è strutturata e sta muovendo i primi passi, assumendo una funzione di coordinamento, per integrare tutti gli operatori della filiera turistica e culturale e valorizzare il patrimonio artistico, storico, gastronomico e paesaggistico del territorio. La Fondazione ha inoltre la responsabilità di gestire servizi di informazione e accoglienza turistica, organizzare eventi e

iniziative, sviluppare attività di promo-commercializzazione, sostenere percorsi di formazione professionale per gli operatori del settore e utilizzare strumenti avanzati di raccolta e analisi dei dati, al fine di orientare le scelte strategiche e monitorare l'andamento del comparto.

La governance della Fondazione è affidata a un comitato di gestione composto da nove membri. Presidente è Flora Raffa, designata dal sindaco. Il comitato comprende inoltre i rappresentanti dei soci fondatori, Paolo Lommi e Luca Martines per il Comune, Claudia Sicorello per la Provincia e Claudio Franchini per la Camera di Commercio dell'Emilia, e i rappresentanti dei soci sostenitori Vittorio Dall'Aglio, Emilio Incerti, Edoardo Vittucci e Marcella Pedroni. È stata nominata revisore legale dei conti Elisa Venturini. Centrale, per l'operatività della Dmo, è anche la figura del direttore, Mario Marini. «Il primo obiettivo - osserva - è quello di metterci a disposizione di tutto il territorio impegnandoci nella pianificazione strategica del turismo promuovendo cam-

Cos'è

La fondazione di partecipazione è una cabina di regia per tutto ciò che riguarda il turismo e, più in generale, l'attrattività di Parma e Provincia.



pagne di marketing, gestendo la reputazione della destinazione e monitorando l'impatto del turismo sull'ambiente e sulla comunità locale. È un organismo che opera per rendere la destinazione più competitiva e sostenibile nel lungo termine». «Oggi fare comunicazione solo a livello turistico, nella vecchia maniera, non serve più - continua Marini - bisogna portare le persone sul territorio offrendo pacchetti ad hoc, lavorando in maniera sinergica con tutti gli attori della filiera e favorendo l'utilizzo delle nuove tecnologie».

Flora Raffa, presidente di Parma Welcome è chiara: «La Dmo prende in carico la gestione dello sportello di informazione turistica di via Garibaldi, del portale Parmawelcome.it e dell'app creata per Parma capitale Italiana della cultura, strumenti già potentissimi per interagire con i turisti attuali o potenziali. La Dmo svolge anche

l'importante funzione di convention bureau per Parma, rilevante leva per un aumento delle presenze alberghiere, che richiede una cabina di regia che possa valorizzare al meglio le sedi e garantisce la gestione di un calendario condiviso. Importante anche la funzione di promozione del territorio tramite l'organizzazione di eventi, e "shopping tourism", che avrà luogo oggi, primo evento di livello nazionale che la fondazione sostiene».

Vittorio Dall'Aglio, presidente Confcommercio Parma, rimarca: «Abbiamo creduto e puntato fin da subito sulla nascita della Dmo. Il turismo locale ha registrato negli anni una crescita straordinaria, fino a superare, solo in città, il record di 950mila presenze nel 2025. Era giunto quindi il momento per Parma e il suo territorio di compiere un vero "salto di qualità" nella promozione, nel coordinamento e

nell'organizzazione dell'accoglienza».

Claudio Franchini, amministratore delegato di Parma Incoming, ribadisce come la Dmo sia una «risposta concreta alle esigenze attuali del nostro sistema economico. Serve a coordinare in modo organico e integrato l'incoming in tutte le sue declinazioni, dal turismo leisure a quello congressuale, fino al comparto sportivo e culturale. L'obiettivo operativo è duplice: da un lato semplificare e rendere fluida l'esperienza di chi sceglie di visitare il nostro territorio, dall'altro supportare l'intera filiera dell'accoglienza. Parliamo di una rete complessa che unisce le strutture ricettive, le location per eventi, la logistica e la comunicazione, mettendole nelle condizioni di lavorare in sinergia».

Emilio Incerti, presidente Federalbeghi Parma e vicepresidente Dmo, è chiaro: «La Dmo di Parma è un progetto che il nostro settore attendeva da tempo, un passo fondamentale per il futuro turistico della città e del territorio, in particolare per quello Mice e sportivo, ambiti nei quali Parma può crescere ulteriormente, valorizzando la propria capacità di ospitare eventi congressuali, culturali e sportivi di rilievo. Attraverso il nostro "braccio operativo" Promo Parma, saremo parte attiva del progetto, contribuendo alla costruzione di un modello turistico moderno, efficiente e realmente rappresentativo delle esigenze degli operatori».

Luca Molinari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Congresso

I turisti dello shopping
In città il forum nazionale

La nona edizione oggi nella sala Ipogea del Paganini

» Qual è il ruolo dell'Italia nella geografia mondiale dello shopping tourism? Quali strategie e azioni è possibile adottare per consentire al nostro Paese di esprimere pienamente il proprio potenziale e competere con le grandi shopping destination internazionali?

È da queste domande che si svilupperà la nona edizione di Shopping Tourism - il forum italiano, l'appuntamento di riferimento in Italia sullo shopping tourism, ideato da Risposte Turismo, in programma all'Auditorium Paganini di Parma quest'oggi.

Il forum, organizzato quest'anno con il sostegno di Apt Servizi Emilia-Romagna, Ministero del Turismo, Fondazione Parma Welcome, è ancora una volta, l'occasione di incontro, dibattito e business network.

Il tema di fondo

Al centro dei lavori il ruolo dell'Italia nella geografia mondiale del turismo dello shopping.



king per gli operatori interessati a conoscere dinamiche e prospettive future di un fenomeno turistico che vede nell'Italia una destinazione dalle grandi potenzialità per i turisti desiderosi di trascorrere vacanze all'insegna dello shopping.

I lavori si apriranno con i

saluti introduttivi di Roberta Frisoni - Assessore al Turismo, Commercio, Sport - Regione Emilia-Romagna, di Chiara Vernizzi - Assessore alla rigenerazione urbana con delega alle attività economiche e pianificazione per il commercio, di Alberto Aitini - Presidente Apt Servi-

Ricco programma
Sono in programma otto eventi con oltre trenta relatori.

zi Emilia-Romagna, Flora Raffa - Presidente Fondazione Parma Welcome e Vittorio Dall'Aglio - Presidente Confcommercio Parma.

A seguire, Francesco di Cesare, presidente di Risposte Turismo, presenterà la nuova edizione di Shopping Tourism Italian Monitor, il rapporto di ricerca che dal 2016 offre dati aggiornati, analisi di casi studio e ricognizioni di esperienze italiane ed estere di particolare interesse sul fenomeno dello shopping tourism.

Ricco come sempre il programma di Shopping Tourism - il forum italiano 2026, che prevede otto appuntamenti tra presentazioni e tavole rotonde a cui parteciperanno oltre 30 relatori in rappresentanza del mondo del turismo, del retail e del food italiano. La prima tavola rotonda sarà "Italia desti-

nazione di Shopping", tradizionale appuntamento di apertura del forum dedicato allo stato dell'arte dello shopping tourism in Italia e alle sue prospettive di crescita. A seguire, il panel "Food&Wine Shopping Experience", momento di confronto sul ruolo e il peso dell'enogastronomia per lo shopping tourism in Italia.

La mattinata di lavori si chiuderà con il dialogo sugli Eventi driver di Shopping con le testimonianze del Mercatino di Natale Tirolese di Arezzo e le Shopping by Night a La Spezia.

Il forum riprenderà nel pomeriggio con un focus Malta e con la tavola rotonda "Swagat! | Benvenuto al turismo dall'India. Il forum si chiuderà con il panel "Parma terra di shopping", dedicato a Parma e al suo territorio, mettendo al centro il tema dello shopping nella sua più ampia accezione (enogastronomia, artigianato, retail e altro ancora) e discutendo di opportunità, criticità, passi da compiere alla luce della neocostituita Parma Welcome.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA